



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso	Scienze e Tecnica dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome inglese	Science and Technology of Preventive and Adapted Physical Activities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=category&id=114:scienze-e-tecnica-delle-attivita-motorie-preve
Tasse	http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MERCURO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
Struttura di riferimento	Scienze Mediche Mario Aresu
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Biomediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CONCU	Alberto	M-EDF/02	PO	1	Caratterizzante
2.	MERCURO	Giuseppe	MED/11	PO	1	Caratterizzante
3.	PIGA	Matteo	MED/16	RD	1	Affine

4.	PULIGHEDDU	Monica Maria Francesca	MED/26	RU	1	Caratterizzante
5.	TOCCO	Filippo	BIO/09	RD	1	Caratterizzante
6.	VELLUZZI	Fernanda	MED/13	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	GIUSEPPE MERCURO CARLA MARIA CALO' ROSALBA DE CRECCHIO GIUSEPPE MUSCAS MAICOL PIRODDI
Tutor	Monica Maria Francesca PULIGHEDDU

Il Corso di Studio in breve

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale (C.di L.M.) in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM 67 deve:

- acquisire conoscenze estese ed approfondite sulle scienze biomediche e umane relative, in particolare, agli aspetti fisiologici-clinici, nutrizionali, farmacologici, pedagogici, nonché a quelli concernenti le disabilità derivanti da patologie, congenite e acquisite, distrettuali e sistemiche dei vari apparati e funzioni;
- possedere una competenza qualificata nel campo delle APA (Attività Preventive e Adattate), relative alle varie fasce di età e programmate per i soggetti disabili ed una adeguata preparazione all'applicazione delle metodologie e delle tecniche proprie di tale ambito, con capacità autonome di aggiornamento e comunicazione.

Le attività formative del C. di L.M. sono organizzate in C.I. o Insegnamenti Monodisciplinari

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici. La programmazione didattica indica l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e stabilisce il numero di CFU ad esso attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste, secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

A ciascun credito, 25 ore di lavoro per lo studente, corrispondono da un minimo di 6 ad un massimo di 12 ore di attività formativa (le differenziazioni dipendono dalle tipologie di attività svolte).

L'organizzazione delle attività proposte, strettamente connessa alla suddivisione dei crediti e dei tempi didattici si può riassumere nei diversi metodi di formazione e insegnamento seguenti:

1. Lezione ex-cathedra, definita come trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il C. di L.M., effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.
2. Seminario, definito come attività didattica che può avere le stesse caratteristiche della Lezione, ma può essere svolta anche in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) differenti e, come tale, annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze con argomenti di ambito specifico eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico. Le attività seminariali possono essere realizzate anche sotto forma di videoconferenze.
3. Attività pratica. L'apprendimento delle attività pratiche dei settori M-EDF/01 e M-EDF/02 avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in strutture clinico-sanitarie, socio-rieducative, in impianti motorio-sportivi o in sedi individuate ai fini formativi.

Durante i 2 anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle APA. Il Tirocinio

obbligatorio (13 CFU) è la forma di attività didattica tutoriale che comporta l'esecuzione di attività pratiche, a simulazione dell'attività che sarà svolta a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 12 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal Corso vengono pubblicate annualmente.

Il C. di L.M. può identificare strutture non universitarie, anche su proposta degli stessi studenti, presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il Tirocinio, previa valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso C. di L.M.. I rapporti con tali strutture vengono formalizzati mediante convenzioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente accogliente e dal Presidente della Facoltà nel caso che non vi siano oneri finanziari. La struttura convenzionata ospitante identificherà un proprio referente che vigilerà sulla presenza e l'operatività degli studenti, collaborando con il docente nell'aggiornamento della scheda di rilevamento delle loro presenze.

Lo studente dovrà frequentare le strutture identificate dal C. di L.M. per il Tirocinio nei periodi dallo stesso definiti.

▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione del Mondo del Lavoro (M.d.L.) finalizzata all'identificazione della domanda di formazione (ovvero dei fabbisogni formativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni), viene attuata dal Corso di Studio (CdS) attraverso due organismi: il Comitato di Indirizzo di Facoltà e il Comitato di indirizzo del CdS.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito in data 9 ottobre 2012 un Comitato di Indirizzo di Facoltà, composto da Presidente Consiglio di Facoltà, dai Coordinatori dei Consigli di classe/corso, dai Rappresentanti il mondo del lavoro:

Ordini/Collegi/Associazioni, da Rappresentanti RAS e da una rappresentanza studentesca e con funzioni:

consultive e deliberative in materia di fabbisogno occupazionale e obiettivi formativi in termini di risultati di apprendimento attesi; di verifica annuale dell'effettivo sbocco occupazionale dei laureati;

di coordinamento delle Commissioni di Comitato (ovvero Comitati di Indirizzo dei CdS)

Il Comitato di Indirizzo di Facoltà si è riunito in data 13 novembre 2012 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

l'opportunità di attivare anche a Cagliari corsi di laurea magistrale nelle altre classi delle professioni sanitarie;

gestione su base regionale dell'alternanza dei corsi;

attivazione dei corsi e numero programmato relativamente al prossimo anno accademico 13/14 (n° di posti);

proposta di collaborazione tra università e mondo del lavoro per l'avvio di processi di definizione dei risultati di apprendimento e di valutazione delle competenze.

Il verbale della riunione, è disponibile presso la Segreteria di Facoltà.

La Facoltà ha deliberato al punto 4 dell'ordine del giorno Consiglio di Facoltà del C.d.F. 27/11/2012 la necessità di istituire sottocommissioni con competenze specifiche per ciascun CdS; tali commissioni costituiscono i Comitati di Indirizzo per ciascun CdS e saranno così composti:

Coordinatore Corso/Classe o suo delegato

rappresentante dello specifico profilo professionale

coordinatore attività professionalizzanti

studente del corso/classe

Il CdS, sulla base di queste indicazioni, ha convocato in data 24 maggio 2013 il Comitato di Indirizzo del CdS al fine di identificare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal MdL per la prossima programmazione 13/14.

Il Comitato risulta così costituito:

Prof. Giuseppe Mercurio, Coordinatore del CdS

Dott. Stefano Melis, rappresentante del mondo del lavoro

Dott.ssa Lucia Cugusi, docente del cdl
Sig. Maicol Piroddi, studente

Si riportano il link al verbale integrale della riunione e una sintesi della discussione:

Il Cdl decide di iniziare la sua attività riesaminando il Regolamento Didattico del CdS (obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali e risultati di apprendimento attesi - all. 1) e il piano degli studi del CdS (contenuti formativi all. 2) che sono stati recentemente definiti / rielaborati.

Interviene il dott. Stefano Melis, presidente dell'Associazione APA Training di Cagliari, che da alcuni anni si occupa dell'attuazione di programmi di esercizio fisico su soggetti con varie patologie. Muovendo dalla sua esperienza lavorativa, egli suggerisce di inserire nell'ordinamento didattico alcuni insegnamenti a suo parere mancanti, quali la biomeccanica e/o la cinesiologia. Tali materie sono specifiche della LM APA e qualificanti in senso di professionalizzazione. La loro introduzione avrebbe una elevata valenza e utilità nel MdL. Il Presidente riferirà la proposta al prossimo CdS.

Lo studente Maicol Piroddi richiama l'attenzione del Cdl sulla necessità di monitorare più serratamente i programmi di alcuni insegnamenti. Fa l'esempio dell'endocrinologia e della medicina fisica e riabilitativa i cui programmi risultano ridondanti o scarsamente finalizzati al CdS: la prima è la ripetizione dell'omonimo corso della Triennale; la seconda avrebbe contenuti più propri di un corso di fisioterapia che della LM APA. Anche questa tematica verrà portata a conoscenza del Consiglio alla prossima riunione. La dott.ssa Pintus fornirà, come sempre, la sua consulenza per apportare le eventuali modifiche all'ordinamento didattico.

1. Sbocchi occupazionali

Il prof. Mercurio ribadisce che questo punto è prioritario tra quelli affidati al neo-istituito Cdl.

Egli ricorda come la LM APA abbia un rilievo professionale che, allo stato delle cose, è proporzionale in modo inverso alla consapevolezza che se ne ha nel MdL e, purtroppo, anche in ambiente accademico. Nel corso della propria presidenza, egli ha suggerito ed operato in modo da indirizzare la professionalizzazione dei laureati APA anche verso la dimensione clinica, favorendo l'approdo degli studenti alle principali UU.OO. dell'AOU e creando numerose figure di tutor per garantire l'interfaccia tra gli studenti medesimi e la cultura clinica della prevenzione e dell'attività motoria adattata.

È proprio in questa direzione che il prof. Mercurio si dice lieto di portare alla conoscenza del Cdl una interessante prospettiva di impiego professionale dei laureati APA. Egli si riferisce alla applicazione in Sardegna del Nuovo Piano Nazionale della Prevenzione che vedrà l'attivazione di un vasto progetto di prevenzione delle patologie cardiometaboliche. In questo ambito, i laureati magistrali APA avranno possibilità di inserimento nella gestione di protocolli di esercizio fisico sui specifici gruppi di soggetti a rischio, in collaborazione con cardiologi, diabetologi, medici dello sport e MMG.

Il dott. Melis sottolinea l'importanza di queste nuove iniziative regionali, anche perché la problematica più evidente nel raggiungimento degli obiettivi formativi degli studenti della LM APA è rappresentata dalla reale difficoltà di rintracciare nel territorio delle idonee strutture dove gli studenti possano osservare ed esercitarsi praticamente con l'utenza specifica dello specialista APA.

Sottolinea inoltre che, in questo contesto, l'Associazione APA Training si pone come punto di riferimento per le attività professionalizzanti, in quanto svolge le sue attività esclusivamente nel campo delle APA, gestite unicamente da professionisti in possesso della laurea magistrale APA. L'Associazione, inoltre, è attualmente convenzionata con il CdS per le attività formative esterne.

Il Presidente riferisce di avere verificato l'interesse della RAS, assessorato alla salute e dei servizi sociali, a delegare un suo rappresentante nel Cdl (se il Consiglio APA lo delibererà), e/o di mettere a disposizione dello stesso un suo dipendente come interlocutore istituzionale per le iniziative di formazione e di inserimento lavorativo.

2. Varie ed eventuali.

Su sollecitazione della dott.ssa Pintus, ci si confronta sulle declaratorie degli sbocchi occupazionali professionali previsti per i laureati APA (decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7). Si rileva un certo scollamento tra le competenze degli specialisti APA e le figure professionali catalogate in sede ISTAT. Il che, del resto, è coerente con la già citata sottovalutazione degli sbocchi occupazionali del CdS. Ci si propone di visionare le ultime denominazioni ISTAT e, se diverse da quelle a nostra disposizione, di implementare eventuali ulteriori tipologie occupazionali per i nostri specialisti.

Null'altro essendovi da discutere, la riunione si conclude alle ore 11.00

In termini di fabbisogno occupazionale, la programmazione degli ammissibili al primo anno è programmata a livello locale in considerazione del necessario utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e per l'obbligatorietà di tirocini didattici presso strutture esterne all'Ateneo, come esplicitato nella tabella seguente:

Obiettivi specifici del corso relativi al n° programmato

- acquisire conoscenze estese ed approfondite sulle scienze biomediche e umane relative in particolare agli aspetti biochimici, fisiologici, nutrizionali, igienistici, psicologici, nonché su quelli concernenti le disabilità;
- possedere una competenza qualificata nel campo della attività motoria preventiva e adattata alle varie fasce di età e ai disabili, ed una adeguata preparazione alla applicazione delle metodologie e delle tecniche proprie di tale ambito,

Attività formative sperimentali o pratiche/stages/tirocini

MED/13 : ENDOCRINOLOGIA

MED/26 : NEUROLOGIA

MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA;

M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie

M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive

Tirocini formativi e di orientamento

Altre informazioni utili

Il Laureato in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate necessita nell'ambito del proprio percorso formativo sia dell'utilizzo di laboratori di alta specializzazione per le materie cliniche nei quali si rende necessaria la frequenza a gruppi ristretti di studenti, sia di tirocini e altre attività formative specifiche da svolgersi presso strutture esterne all'Ateneo.

Link inserito:

http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1746:comitati-di-indirizzo&catid=142:autovalutazione-di-facolt&Itemid=1746

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazione MDL

 QUADRO A2.a	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico	
funzione in un contesto di lavoro:	
competenze associate alla funzione:	
sbocchi professionali:	
descrizione generica:	
1)Esperto della riattivazione e mantenimento motori nell'individuo sano	
2)Esperto della riattivazione e mantenimento delle funzioni motorie nell'individuo riabilitato	
3)Esperto nella gestione delle attività motorie e sportive in individui con disabilità stabilizzate	
4)Esperto nelle attività espressive, educazione pre-sportiva e sportiva per fasce d'età	
5)Esperto in geromotricità	
6)Esperto per le attività motorie e preventive nei diversi ambiti di lavoro	
7)Esperto in attività motorie ed ergonomiche per le diverse tipologie di lavoro	
8)Esperto in attività motorie collegate alle cure termali	
9)Esperto in attività motorie per il mantenimento del benessere	
10)Esperto della comunicazione e formazione per operatori di ambito	



1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
4. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
5. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
6. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)



Il CdS è a numero chiuso definito sulla base della programmazione locale. Per poter accedere al corso di laurea magistrale è previsto il superamento di un test di ammissione che valuterà la preparazione di base nell'ambito delle scienze motorie. Requisiti necessari per iniziare adeguatamente il Corso di Studi sono le nozioni collegate ad aspetti di conoscenza di base degli apparati ed organi collegati alle attività motorie, con particolare competenza per le funzioni neuromotorie, il sistema cardiocircolatorio, il sistema osteoarticolare e l'apparato locomotore. Si rinvia al Regolamento didattico del corso di studio stabilire i requisiti di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione; i laureati provenienti dalla classe di laurea L-22-Scienze delle attività motorie e sportive sono considerati in possesso dei requisiti curriculari.



Il laureato del CdLM 67 deve:

- acquisire conoscenze estese ed approfondite nelle scienze biomediche e umane relative, in particolare, agli aspetti farmacologici, pedagogici e psicologici, informatici e antropometrici, sociologici e giuridici, nonché a quelli concernenti le disabilità derivanti da patologie, congenite e acquisite, distrettuali e sistemiche dei vari apparati e funzioni (cardiovascolari, endocrine, muscolo-articolari, ecc.)
- possedere una competenza qualificata nel campo della APA nelle varie fasce di età e nei disabili ed una adeguata preparazione all'applicazione delle metodologie e delle tecniche proprie di tale ambito, con capacità autonome di aggiornamento e comunicazione.

Il percorso formativo del laureato del CdLM 67 si articola nei due anni di corso, durante i quali lo studente acquisisce l'esperienza e la capacità per programmare e applicare le attività motorie e sportive a: individui di diverse fasce d'età, di entrambi i generi e, nel caso, portatori delle patologie conosciute e trattate negli insegnamenti di area clinica (secondo anno di corso).



Conoscenze e Competenze Generali**Conoscenza e comprensione**

- a) Basi farmacologiche utili alla comprensione delle terapie delle più diffuse condizioni patologiche, attraverso lezioni frontali e con esame orale;
- b) Conoscenze di ambito antropologico in relazione alla applicazione di metodologie e parametri antropometrici, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e con esame orale;
- c) Procedure informatiche e telematiche utilizzabili nella pratica professionale, nonché applicazione informatica allo studio e all'analisi del movimento con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e con esame orale e/o prova pratica
- d) Conoscenza dei test più diffusi di elaborazione dei risultati scientifici al fine di una consapevole interpretazione delle pubblicazioni scientifiche;
- e) Indirizzi pedagogici applicati alla pratica professionale specifica, attraverso lezioni frontali e con esame orale con un approfondimento sui processi psicologici di inclusione sociale particolarmente rivolte agli individui disabili, attraverso lezioni frontali e con esame orale e/o scritto;
- f) Conoscenza della genesi delle discipline motorie e sportive per disabili e del loro sviluppo attraverso le relative organizzazioni associative, attraverso lezioni frontali e con esame orale;
- g) Condizioni patologiche e adattative concernenti l'apparato respiratorio, attraverso lezioni frontali e con esame orale;
- h) Condizioni patologiche e adattative concernenti l'apparato cardiovascolare, assistendo all'esecuzione di test dinamici da sforzo, attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed esame orale;
- i) Condizioni patologiche endocrino-metaboliche, attraverso lezioni frontali e con prova scritta;
- j) Principali patologie neuro-motorie, acquisendo conoscenza diretta delle attività neuro-motorie principali e assistendo alle relative APA, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e con esame orale;
- k) Fenomeni adattativi e patologia oncologica, attraverso lezioni frontali e con prova scritta;
- l) Condizioni derivanti da patologie reumatologiche di pertinenza dell'apparato locomotore, distrettuali e sistemiche, in relazione alla disabilità motoria, attraverso lezioni frontali e con esame orale;
- m) Metodologie relative alla riabilitazione motoria ed al recupero funzionale e relativi principi applicativi, assistendo alla esecuzione di procedure riabilitative e di recupero funzionale attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e con esame orale, nonché le più comuni condizioni determinate dalle patologie dell'apparato locomotore derivanti da traumi acuti e cronici, malformazioni e difetti posturali statici e dinamici attraverso lezioni frontali e con esame orale;
- n) Conoscenza della indicazione e del valore diagnostico delle principali metodiche di imaging;
- o) Fenomeni sociologici in riferimento ai processi culturali, comunicativi, attraverso lezioni frontali e con esame orale;
- p) Cognizioni appropriate e di interesse specifico concernenti le norme del diritto, attraverso lezioni frontali e con esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI [url](#)

SCIENZE UMANE APPLICATE ALLE APA 1 [url](#)

FARMACOLOGIA CLINICA [url](#)

PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

SCIENZE UMANE APPLICATE ALLE APA 2 [url](#)

PATOLOGIA ENDOCRINO-METABOLICA, CARDIO-RESPIRATORIA ED ONCOLOGICA [url](#)

Neurologia nelle APA [url](#)

Conoscenze e Competenze Motorie Preventive e Adattate

Conoscenza e comprensione

- Movimento umano a fini preventivi e adattati, pratica delle discipline sportive in condizioni di disabilità e valutazione delle principali funzioni motorie e fisiologiche con riferimento alle aree cliniche affrontate nel secondo anno di corso, attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e tirocini professionalizzanti e con esame orale e prova pratica;
- Movimento umano a fini preventivi e adattati, attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e tirocini professionalizzanti e con esame orale e prova pratica;
- Pratica sportiva in condizioni di disabilità attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche, tirocini professionalizzanti e con esame orale e prova pratica;
- La valutazione delle principali funzioni motorie e fisiologiche attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche, tirocini professionalizzanti e con esame orale e prova pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel CdLM 67 deve dimostrare di saper applicare le conoscenze teoriche acquisite:

- a fini preventivi in relazione al genere e alle varie fasce di età degli individui;
- a fini preventivi e/o di mantenimento post-riabilitativo delle principali patologie cardiovascolari, reumatologiche, neurologiche, dismetaboliche, oncologiche, ortopediche;
- a fini preventivi e/o di mantenimento post-riabilitativo delle principali condizioni di disabilità motoria;
- a fini preventivi e/o di mantenimento post-riabilitativo delle principali condizioni di disabilità intellettivo-relazionale;
- in ambito sportivo quando coesistano condizioni di disabilità sia motorie che intellettivo-relazionali;
- in associazione con interventi terapeutici di natura nutrizionistica e farmacologica;
- in presenza di deficit neuromotori;
- in campo antropometrico e nella elaborazione delle informazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE [url](#)

TIROCINIO ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE 1 [url](#)

TIROCINIO SPORT PER DISABILI 1 [url](#)

ATTIVITÀ MOTORIE E VALUTAZIONI FUNZIONALI APA [url](#)

ATTIVITÀ SPORTIVE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	L'autonomia di giudizio del laureato nel CdLM 67 va indirizzata a: a) valutazione delle performance funzionali attuali e potenziali in relazione alla pratica delle APA e della identificazione delle capacità residue dell'utenza di riferimento; b) valutazione delle performance funzionali attuali e potenziali in relazione alla pratica delle attività sportive adattate nelle disabilità e della identificazione delle capacità residue dell'utenza di riferimento.
	Esse consistono, per il laureato nel CdLM 67: a) nell'acquisire metodologia e pratica nella comunicazione di concetti teorici programmatici e di

Abilità comunicative	obiettivi con il singolo utente, l'equipe e le componenti sociali; b) nella capacità di recepire testi e articoli scientifici, di comunicare in lingua inglese e di saper produrre una programmazione dell'attività motoria adattata all'utenza di riferimento.
Capacità di apprendimento	Comprovata dal raggiungimento di un livello di maturità interpretativa autonoma di nozioni utili all'aggiornamento professionale, alla formazione e allo sviluppo di ricerca scientifica nell'ambito delle APA, da verificarsi tramite esami orali e prove pratiche.

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale (corrispondente a 11 CFU) consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di una ricerca compiuta dal candidato finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica. Il tema scelto dovrà denotare una significativa acquisizione di abilità in settori disciplinari congruenti al Corso di laurea. La prova consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica dell'elaborato, redatto in lingua italiana oppure in lingua inglese. L'elaborato potrà riguardare un argomento di una delle discipline del CdS o anche fasi del tirocinio effettuato. Per la redazione dell'elaborato lo studente avrà la supervisione di un docente del corso di studio che svolgerà la funzione di relatore. I criteri di valutazione comprendono la qualità dell'elaborato, la efficacia della presentazione, la preparazione dimostrata dal candidato per gli obiettivi formativi attesi conseguiti nel corso di studi. Il punteggio di merito della prova finale, espresso in punteggi centodesimali, verrà attribuito da una commissione costituita da docenti del CdS sulla base della preparazione scientifica del candidato, delle sue capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse, del suo senso critico e delle sue abilità comunicative, dell'originalità della ricerca effettuata e delle possibili prospettive di ulteriori ricerche e di applicazione degli obiettivi formativi raggiunti.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: PIANO DEGLI STUDI

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

I metodi di accertamento, con i quali si verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, sono documentati per ciascun insegnamento indicato nel quadro B1a (Piano degli Studi) all'interno delle schede di insegnamento, nelle voci Tipo esame e Modalità di valutazione/Attribuzione voto.
Le schede, pubblicate per AA offerto, sono consultabili sul sito del corso di studi al seguente link:

http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=560:programmi&catid=114:scienze-e-tecnica-delle-attivita-motorie

Sono inoltre consultabili, attraverso un collegamento ipertestuale, direttamente dal Piano degli studi pubblicato sul sito del corso di studi al seguente link:
http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=577:ordinamento&catid=114:scienze-e-tecnica-delle-attivita-motorie

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: SCHEDE PROGRAMMI

Link inserito:

http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=560:programmi&catid=114:scienze-e-tecnica-delle-attivita-motorie

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
▶ QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
Anno di corso 1	ANTROPOMETRIA (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) link	CALO' CARLA MARIA	RU	2	12	CV
201 Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (modulo di ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE) link	TOCCO FILIPPO	RD	5	30	CV
Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (ATTIVITA' PRATICA) (modulo di ATTIVITA' MOTORIE E	TOCCO FILIPPO				

/01	corso 1	SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE) link	CV	RD	2	24	
/03	Anno di corso 1	Didattica e Pedagogia speciale con Element (modulo di SCIENZE UMANE APPLICATE ALLE APA 1) link			7	42	
	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA CLINICA link	FADDA PAOLA CV	PA	5	30	
/02	Anno di corso 1	SPORT PER DISABILI (modulo di ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE) link	CONCU ALBERTO CV	PO	2	12	
/02	Anno di corso 1	SPORT PER DISABILI (ATTIVITA' PRATICA) (modulo di ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE) link	CONCU ALBERTO CV	PO	2	24	
1	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) link			3	18	
/04	Anno di corso 1	STORIA DISCIPLINE MOTORIE E SPORT PER DISABILI (modulo di SCIENZE UMANE APPLICATE ALLE APA 1) link			1	6	
	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE INFORMATICHE (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) link			1	6	
	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) link			1	6	
/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE FUNZIONALE APPLICATA ALLE APA 1 (modulo di ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE) link	CONCU ALBERTO CV	PO	3	18	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: orientamento ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tirocini e stage



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: mobilità

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accompagnamento lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://people.unica.it/centroqualita/files/2013/05/Quadro-D1.pdf>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: organizzazione e responsabilità aq



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programmazione scadenze



QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso	Scienze e Tecnica dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome inglese	Science and Technology of Preventive and Adapted Physical Activities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=category&id=114:scienze-e-tecnica-delle-attivita-motorie-preve
Tasse	http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34



Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

MERCURO Giuseppe

Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Mediche Mario Aresu
Altri dipartimenti	Scienze Biomediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CONCU	Alberto	M-EDF/02	PO	1	Caratterizzante	1. SPORT PER DISABILI (ATTIVITA' PRATICA) 2. SPORT PER DISABILI
2.	MERCURO	Giuseppe	MED/11	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
3.	PIGA	Matteo	MED/16	RD	1	Affine	1. REUMATOLOGIA
4.	PULIGHEDDU	Monica Maria Francesca	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
5.	TOCCO	Filippo	BIO/09	RD	1	Caratterizzante	Incarico didattico con SSD non corrispondente!
6.	VELLUZZI	Fernanda	MED/13	RU	1	Caratterizzante	1. ENDOCRINOLOGIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per TCCFPP67H10B354D TOCCO Filippo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MERCURO	GIUSEPPE
CALO'	CARLA MARIA
DE CRECCHIO	ROSALBA
MUSCAS	GIUSEPPE
PIRODDI	MAICOL



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PULIGHEDDU	Monica Maria Francesca	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 14/03/2013

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: - CAGLIARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	15/11/2013
Utenza sostenibile	30

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	40/41
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	24/02/2012
Data di approvazione del senato accademico	05/03/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2009 -



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Applicazione delle indicazioni ministeriali, con aderenza agli obiettivi formativi, modulando le scelte didattiche alle esigenze di professionalizzazione specifica.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni presentate per la trasformazione del CLM, in accordo con quanto espresso dalle parti interessate consultate dalla facoltà proponente sono esaurienti. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri della chiarezza e comprensibilità. Il percorso formativo del CLM viene descritto secondo la sua articolazione nei diversi settori scientifico disciplinari. I descrittori di Dublino sono utilizzati in maniera appropriata, la descrizione dei requisiti per l'accesso è rimandata al regolamento didattico ed è adeguata la descrizione delle caratteristiche della prova finale. La descrizione degli sbocchi occupazionali appare piuttosto generica. La classificazione ISTAT è utilizzata in maniera opportuna. La docenza disponibile appare adeguata sulla base delle dichiarazioni del Preside della Facoltà. Sempre secondo le dichiarazioni del Preside si ritiene che il CLM disponga di adeguate risorse strutturali.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	30	30	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	29	29	16
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	7	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		71		
Totale Attività Caratterizzanti				71 - 71

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/08 - Antropologia IUS/01 - Diritto privato M-STO/04 - Storia contemporanea MED/01 - Statistica medica MED/06 - Oncologia medica MED/16 - Reumatologia MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	15	15	12

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		11	11
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120